

Provincia: “La Lega con il Pd non tratta”

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2016



Segnali di barricate dalla Lega Nord, che in consiglio provinciale non ha intenzione di cercare collaborazioni. “Sarà una Lega Nord nuovamente sulle barricate quella che siederà sui banchi di villa Recalcati per i prossimi due anni – osserva il capogruppo uscente Giuseppe Longhin – forte di un risultato lusinghiero che ha visto crescere i consensi per il Carroccio, il quale ha strappato un seggio al PD”.

La Lega ritiene che sia stato un “risultato importante anche per la Segreteria Provinciale di Matteo Bianchi che elegge ben 3 su 4 collaboratori in Direttivo Provinciale, a partire dal Responsabile Enti Locali Giuseppe Longhin – fido collaboratore- per arrivare a Maurilio Canton -uomo della scuola quadri- e Marinella Colombo, la quale gestisce l’importante zona del tradatese. Chiude la compagine leghista, Carlo Pescatori spinto dalla forza verde del consiglio comunale di Saronno”.

Matteo Bianchi è netto: “E’ un risultato positivo senza dubbio. La Lega avanza ed il centrodestra vince con il 50,4% dei voti. Non dimentichiamoci da dove partivamo e non dimentichiamoci che **“personaggi in cerca d’autore”, si sono infilati nella lista di Magrini**, portando in dote voti di destra per il solo gusto di far vedere che esistevano. Queste **porcherie** che hanno consentito al centrosinistra di finire a pari con il conteggio dei seggi prendono per i fondelli i cittadini, già esautorati dalla partecipazione democratica. Se una comunità elegge un sindaco di destra, non si aspetta che finisca in una compagine di sinistra, ma tant’è...”.

Bianchi lancia anche una stoccata a Forza Italia ed al suo leader Nino Caianiello: “Non pensi di **intrugliare** con il centrosinistra. Chi sta con la Lega, non può dialogare con il PD!”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it